

(da ANSA) - La crisi che ha investito l'economia mette a dura prova la capacità degli studi di settore di rappresentare correttamente la realtà delle imprese. E' quanto hanno sottolineato in un comunicato stampa Cna, Confartigianato, Casartigiani, Confcommercio, Confesercenti che sollecitano interventi correttivi degli studi stessi e che incontreranno giovedì prossimo il direttore dell'Agenzia delle Entrate Attilio Befera. Per i rappresentanti delle pmi "la normalità economica fotografata dagli studi di settore è costruita su dati del 2006, o addirittura precedenti, e pertanto restituisce un'immagine molto diversa dai risultati che le imprese stanno conseguendo. Siamo in una fase d'emergenza che impone risposte straordinarie anche sul fronte della costruzione e dell'applicazione degli studi di settore". In occasione dell'incontro con Befera le Confederazioni chiederanno la definizione di un piano d'azione preciso e dettagliato per dare concreta attuazione a quanto già convenuto nella riunione straordinaria della Commissione degli esperti sugli studi di settore del 6 novembre 2008 ovvero per una revisione congiunturale degli studi stessi che registri le conseguenze negative della crisi sulle imprese e sui lavoratori autonomi.